



Istituto
degli
Innocenti



Esperienze e percorsi per la qualità nel sistema delle strutture residenziali del sistema sociale integrato

**Prevenzione e controllo dei disturbi di alimentazione
e/o nutrizionali
nelle strutture per minori. IL PROTOCOLLO.**

**Dott.ssa Eleonora Moretti
Commissione Regionale per la Qualità e Sicurezza**

Percorso formativo on line - 10 novembre 2022

Riferimenti normativi per l'accreditamento del sistema sociale integrato – Regione Toscana

- **L.r. n. 82 del 28 dicembre 2009** *‘Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato’*
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 agosto 2020, n. 86/R**, che ha emanato il nuovo Regolamento di attuazione della l.r. 28 dicembre 2009, n. 82
- **Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 15-03-2021**, avente ad oggetto:
*‘Articolo 3, commi 5 e 6 della l.r. 82/2009:
approvazione dei requisiti specifici delle strutture residenziali, semiresidenziali e dei servizi per l'assistenza domiciliare ai fini dell'accREDITAMENTO e degli indicatori per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti’*



Il supplemento n. 201 al BURT n. 49 del 9/12/2021 parte II, contiene il testo coordinato della deliberazione GR 245 del 15/03/2021, risultante di tutte le modifiche intervenute sulla delibera GR 245/2021 con le delibere GG.RR. 289 del 22/3/2021, 918 del 6/9/2021 e 1239 del 22/11/2021

**Prevenzione e controllo dei
disturbi di alimentazione e/o
nutrizionali
nelle strutture per minori**

PROTOCOLLO 'Prevenzione e controllo dei disturbi di alimentazione e/o nutrizionali'

Requisito specifico (rif. : DGRT 245/2021)

CAPITOLO	CODICE	REQUISITO	NOTE ESPLICATIVE PER LE STRUTTURE E IL GRUPPO TECNICO REGIONALE DI VALUTAZIONE
QUALITA' E SICUREZZA	MIN.CDF.RS39	<p>Per la gestione delle attività assistenziali ed educative, sono adottati protocolli basati su evidenze scientifiche/professionali, redatti in base all'età e alla tipologia di persone accolte, in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none">• prevenzione e controllo dei disturbi di alimentazione e/o nutrizionali	

Nota: Requisito presente per tutte le tipologie di strutture per minori

Indicatore in coerenza con il requisito specifico MIN.CDF.RS39 (rif. : DGRT 245/2021)

Capitolo	Codice indicatore	Requisito	Fattore di Qualità	Indicatore Numeratore	Denominatore Numeratore	Periodo riferimento	Fonte documentale	Standard
Qualità e sicurezza	MIN.CDF.RS39.I01	<p>Per la gestione delle attività assistenziali ed educative, sono adottati protocolli basati su evidenze scientifiche/ professionali, redatti in base all'età e alla tipologia di persone accolte, in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e controllo dei disturbi di alimentazione e/o nutrizionali 	Controllo del rischio nutrizionale	Numero persone accolte con valutazione del rischio nutrizionale, attraverso uno strumento evidence-based	Numero di persone accolte presenti in struttura nel periodo di riferimento	Il periodo di riferimento riguarda 1 giorno indice	Cartelle socio-educative	100%

Nota: Indicatore presente per tutte le tipologie di strutture per minori

Indicatore in coerenza con il requisito specifico MIN.CDF.RS39 (rif. : DGRT 245/2021)

Capitolo	Codice indicatore	Requisito	Fattore di Qualità	Indicatore Numeratore	Denominatore Numeratore	Periodo riferimento	Fonte documentale	Standard
Qualità e sicurezza	MIN.CDF.RS39.I02	<p>Per la gestione delle attività assistenziali ed educative, sono adottati protocolli basati su evidenze scientifiche/ professionali, redatti in base all'età e alla tipologia di persone accolte, in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e controllo dei disturbi di alimentazione e/o nutrizionali 	Prevenzione	Numero operatori con almeno 1 corso di formazione effettuato durante la propria carriera lavorativa sul tema della prevenzione e controllo dei disturbi di alimentazione e/o nutrizionali	Numero di operatori in servizio in struttura con almeno 6 mesi continuativi di servizio, nel periodo di riferimento	Il periodo di riferimento riguarda 1 anno indice	Fascicoli personali	>= 90%

Nota: Indicatore presente per tutte le tipologie di strutture per minori, tranne che per le CF

FORMAT
PROTOCOLLO:
esempio

'PROTOCOLLO'



Riporta l'ordine sequenziale di determinate operazioni o schemi comportamentali, volti alla realizzazione di un'attività professionale

E' uno strumento per standardizzare in modo dettagliato un insieme di attività che fanno parte della buona pratica professionale

Il contenuto del Protocollo è VINCOLANTE per i professionisti a cui si riferisce

ESEMPIO 'PROTOCOLLO'

N.B.

R.G.28

'Le modalità di redazione e approvazione dei documenti del sistema qualità (es. procedure e protocolli) sono definite in una procedura'

Cover

Struttura: _____

Titolo protocollo: _____

Codice: _____

Revisione: _____ del _____

Includere anche il 'logo'

Indica lo stato di revisione/aggiornamento. Può essere utile rendere immediatamente evidenti le parti revisionate, ad esempio evidenziandole

Redazione a cura di: _____
data _____

Esperto/i rispetto all'oggetto del protocollo

Verifica a cura di: _____
data _____

- Verifica 'sostanziale', di correttezza tecnica-professionale
- Verifica 'formale'

Approvazione a cura di: _____
data _____

Con **l'approvazione**, la Direzione della Struttura sancisce l'adozione e la conseguente applicazione del protocollo

ESEMPIO 'PROTOCOLLO'

Contenuti →

Riassunti nell'INDICE
del Protocollo

Premessa

Definisce il contesto di riferimento, all'interno del quale si va ad elaborare il protocollo

Scopo

Definisce l'obiettivo del protocollo

Applicabilità

Es: tutti gli educatori

Documenti di riferimento interni

→ Es. altre procedure, protocolli, regolamenti,...

Documenti di riferimento esterni

→ Es. L.G., documenti di indirizzo tecnico-scientifico, Leggi,...

Abbreviazioni e acronimi

Definizioni

- Facilitano una completa e tempestiva comprensione del contenuto del Protocollo.
- Promuovono l'eliminazione di errori di interpretazione.

ESEMPIO 'PROTOCOLLO'

Contenuti (segue)

Descrizione delle fasi e delle relative funzioni responsabili e coinvolte

Nr. fase	Fase	Funzione responsabile	Funzione coinvolta	Descrizione fase



Può essere una o più di una.
Ha la responsabilità dell'attivazione e gestione della fase



Può essere una o più di una.
A vario titolo, è coinvolta dal/i responsabile/i della fase

ESEMPIO 'PROTOCOLLO'

Contenuti (segue)

**Sistema di monitoraggio di alcune fasi del Protocollo
(indicatori e standard)**

Nr. fase	Fattore di qualità	Indicatore (Numeratore /Denominatore)	Standard	Responsabile rilevazione/elaborazione dati	Fonti documentali	Frequenza elaborazione	Responsabile analisi dati

.....

Allegati (se necessari):

Es: Modulistica

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dott.ssa Eleonora Moretti
Commissione Regionale per la Qualità e Sicurezza



Istituto
degli
Innocenti



Percorso formativo on line – 10 novembre 2022